

Tra poco si spera d'inaugurare in questa città il primo **RICREATORIO** laico, ove ogni domenica ed altri giorni festivi si riuniranno i figli del popolo sotto la direzione di esimii insegnanti, ed ove ricreandosi arricchiranno la loro mente di cognizioni, ed il cuore di nobili sentimenti, cose degne dei tempi attuali in cui s'è riconosciuto il bisogno d'aggiungere l'educazione del cuore a quella della mente, anzi di compiere entrambi col vicendevole ausilio l'una dall'altra.

In questi **RICREATORI** verranno insegnate le prime nozioni delle scienze morali e positive, il disegno ed il canto corale.

Vi si faranno esercizi ginnastici e del tiro a segno, ed infine si procureranno tutti quei passatempi atti a divertire e nello stesso tempo istruire. Quest'istituzione è così bella, così necessaria che ognuno lo comprende da sé, e non è d'uopo dire quanto bene arrechi in specie al popolo i cui figli nei giorni di festa sono per lo più abbandonati sulle piazze, per le vie, ove certo non imparano nulla di buono, e coi cattivi compagni possono facilmente incamminarsi per la via del vizio.

A Garibaldi verrà presto presentato lo scudo che i Siciliani gli offrono in attestato di gratitudine.

La commissione a tal uopo incaricata ha delegato Francesco Crispi, Luigi Orlando e Salvatore Cappello a consegnare lo scudo al generale in nome dei siciliani.

Ora Garibaldi ha scelto per sua dimora la villa Le Lieure situata fra Albano ed Aricia in posizione amenissima e salubre; poscia andrà ai bagni a Civitavecchia, che altre volte già gli giovarono molto; quindi in autunno si recherà a passare alcun tempo nei dintorni d'Asti ove possiede alcuni terreni.

Ieri la regina Vittoria fece una gita a Milano da Baveno ove soggiorna fino al 23 corrente. Arrivò con treno speciale alle ore 3 pom. e ripartì alle 5 pom. Piovve tutto il giorno dirottamente e così neppure il tempo fu gentile nell'accoglierla.

La società **Fratellanza Repubblicana Milanese Amore e Libertà** venne sciolta con decreto prefettizio il 26 decorso marzo.

Ora, il giorno 7 corrente venne costituita in Milano una nuova associazione politica e di mutuo soccorso intitolata: **Fratellanza Repubblicana Milanese Patria e Umanità** collo scopo di propugnare il principio della **Sovranità Popolare** in base al programma politico sociale di **Giuseppe Mazzini**.

L'associazione di mutuo soccorso tra gli emigrati di Trento e di Trieste di qui, adunatasi per costituire la propria rappresentanza, elesse a presidente il signor Scipione Sighele.

Un ricco signore svizzero, vedovo senza figli, da vari anni dimorante in Milano, morendo, ha lasciato il suo patrimonio di 700 mila lire all'Orfanotrofio maschile.

Nel detto istituto verrà posto il busto del generoso benefattore.

La società Zoofila Lombarda ha pubblicato il suo secondo Bollettino: e presto farà la seconda solenne distribuzione dei premi nel teatro massimo della **Scala**, gentilmente concesso anche l'anno scorso. La somma fissata per i premi è di circa un migliaio di lire, e consteranno in libretti della Cassa di risparmio; in medaglie, e menzioni.

Nei giorni 17, 18, 19 e 20 corr. avremo nel salone dei giardini pubblici, la ventesima seconda esposizione di fiori, frutta, ortaggi, ed oggetti attinenti all'orticoltura.

Si è finalmente costituita la **Società Orchestrale della Scala**, che ha per iscopo di organizzare alcuni grandiosi concerti che saranno dati nel teatro da cui prende il nome la società. In quest'anno i concerti stabiliti sono tre, e cominceranno nella seconda metà del corrente mese.

Milano, città filantropica per eccellenza, ha dato ancora una serata al teatro Manzoni, a beneficio degli infelici di Szeghedin, dopo le belle somme raccolte e già spedite allo stesso scopo. L'introito fu di 47 mila lire, delle quali una parte si mandò agli sventurati di Szeghedin, e il resto si distribuì agli asili rurali milanesi; per fondo premi d'incoraggiamento ai giovani autori ed attori, e per il fondo dei giuristi drammatici.

MARIA RICCABONE SWENDER.

## A zozzo per l'Italia

Per le vacanze pasquali, essendo sospese e sedute del parlamento, le notizie della ca-

pitale sono scarse. Il consiglio dei ministri però si va via radunando per il disbrigo delle vertenze d'alta amministrazione e l'altro giorno approvò, dietro alcune modificazioni, la legge sull'allargamento del suffragio, che fu ieri consegnato all'onorevole presidente della Camera.

Essa legge fu ridotta a novantanove articoli e si teme che le modificazioni introdotte siano tali da svisarne sostanzialmente i lati principi dei quali era informato, bisogna confessarlo, il progetto dell'onorevole Depretis.

Noi ne attendiamo la pubblicazione per poter pronunciare e non facciamo come certi giornali di destra, che rabbiosi, per la sola enunciazione della legge, l'hanno criticato anche quando era soltanto e puramente in gestazione.

—0—

Il generale Garibaldi, che continua ad essere lo spino nell'occhio dei moderati, si è messo alla testa di un comitato d'egregi uomini parlamentari e patrioti illustri, per promuovere un'agitazione legale allo scopo di ottenere il suffragio universale.

—0—

L'agitazione legale che si vuol promuovere per tutta la penisola dal comitato presieduto dall'illustre Garibaldi avrà sempre i suoi frutti salutari, per la causa della libertà e del progresso, anche quando non consegua lo scopo prefissosi.

La rappresentanza nazionale, che oggi emana dal voto della maggioranza, saprà che la grande minoranza del paese vuole che tutti concorrano col voto a dare quell'indirizzo al governo che più si addica alle necessità, ai bisogni di tutte le classi sociali. *Gutta cavet lapidem*: Noi attendiamo fiduciosi.

—0—

Le LL. MM. il re e la regina, sono oggi partiti per Monza, ove riceveranno S. M. la regina d'Inghilterra. Sono qui accompagnati da ristretto seguito ed il ricevimento avrà carattere privato, per non rompere l'incognito col quale viaggia la graziosissima regina.

li 17 aprile 1879.

K

## NUOVE TERME

Il Consiglio d'amministrazione nella seduta del 16 corrente udì lettura di un breve rapporto dell'ingegnere Leale, inteso ad approvare le modificazioni suggerite dal geometra Ceresa, intorno alla facciata ed alle finestre dell'edificio.

Da ciò, il vice presidente cav. Furno prese argomento per dire ai congregati, che dietro i concerti presi in altra riunione, vennero appaltati diversi lavori di stipetteria, ed aggiudicati ai migliori offerenti Barisone, Garelli e Panara.

Si deliberò di chiedere il versamento di due decimi, di cui l'uno verrà pagato in fine del prossimo giugno, e l'altro in fine successivo luglio.

Venne poi inteso con piacere, che 2 o 3 azionisti i quali avevano fatto opposizione all'amministrazione per una diversa interpretazione data ad un articolo dello statuto sociale, hanno lasciato intravedere la loro buona disposizione di recedere da ogni e qualunque promosso incumbente.

Per ultimo si diede facoltà al presidente di comporre amichevolmente una differenza insorta col direttore dei lavori, signor Ceresa, circa il pagamento in azioni della società di una parte della somma richiesta per disegni, e cose simili, e si fissava la terza domenica del venturo maggio per la convocazione dell'assemblea degli azionisti.

## PIO RICORDO

Fra i nostri bravi concittadini non vi ha forse persona che non rammenti due gentiluomini, che già, da parecchi anni, visitavano Acqui e si vedevano costantemente insieme durante la stagione balnearia. Erano dessi i fratelli **CELEBRINI** di S. MARTINO da Fossano.

Ricchi di censo, nobili di nascita, e più ancora d'animo e di modi, i signori Celebrini si erano resi cari e stimati a quanti ebbero la ventura di avvicinarli.

La morte inesorata spense una di quelle preziose esistenze, e **DEMETRIO**, il minore dei due fratelli, non è più!

Il **Fossanese**, del dì 13 del volgente, contiene l'elogio funebre pronunciato sul tumulo dell'estinto da quell'egregio sindaco, cav. Capelli, e noi, chinandoci mesti e riverenti dinnanzi al recente sepolcro, ci associamo pienamente a quanto l'oratore ebbe a dire, circa le virtù civili e private dell'illustre defunto: quando, sotto le apparenze della maggiore modestia, un uomo si mostrò sempre benefico, operoso, disinteressato, sollecito del pubblico vantaggio, esso ha indubbiamente diritto al rimpianto di quanti sono cittadini, nel cui animo non è venuto meno il culto del bene.

Possa questo rimpianto lenire in parte il cordoglio del superstite fratello CARLO!

## FATTI DIVERSI

**Usura e maldicenza.** — In Germania s'agita seriamente la questione di mettere freno agli usurai, le cui esorbitanze vanno crescendo ogni giorno e superano ogni limite.

Riconoscendo nel danaro una merce pari a qualunque altra, non comprendiamo con quale ombra di giustizia e di buon diritto si potrebbe fare una eccezione a suo riguardo e limitare, nel suo possessore, il diritto che si riconosce illimitato al possessore di un campo d'una vigna, ovvero d'un quadrupede qualunque di chiedere della sua proprietà il prezzo che più gli talenta,

Ma se la legge non debbe intervenire, vorremmo che, invece sua, intervenisse la società e colpisse di una sorta di ostracismo o di marchio infamante, i feneratori a tutti noti. Se